



Decreto n. 265

IL RETTORE

VISTA	la legge del 30 dicembre 2010 n.240;
RICHIAMATO	lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
RICHIAMATO	Il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del <i>Visiting Professor</i> , <i>Visiting Researcher</i> e <i>Visiting Fellow</i> emesso con D.R. n. 264 del 25.01.2024;
ACCERTATA	la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a €352.000,00 sul capitolo 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor", U.P.B. "Visiting _Budget" Accantonamento n.2023/21722;
RILEVATO	che il periodo di permanenza dei <i>Visiting Professor</i> dovrà svolgersi tra il 01 ottobre 2024 e il 30 settembre 2025 e che il periodo di permanenza dei <i>Visiting Researcher</i> dovrà concludersi entro il 30 settembre 2025;
VISTA	la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del giorno 19 dicembre 2023, che esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bando interno per l'assegnazione di posizioni di <i>Visiting Professor/Visiting Researcher</i> per un importo complessivo pari a €352.000,00;
VISTA	la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 21 dicembre 2023 che approva, per gli aspetti di competenza, il bando interno per l'assegnazione di posizioni di <i>Visiting Professor/Visiting Researcher</i> per un importo complessivo pari a €352.000,00;

DECRETA

Art. 1 – Destinatari

Il presente bando è rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito dette Dipartimenti, e prevede l'assegnazione di un importo massimo pari a €352.000,00 per attribuzione di posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale,

nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Non sono ammissibili alla selezione i *Visiting Professor/Researcher* che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la candidatura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sono esclusi coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprono contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale.

Per ciascuna posizione di *Visiting Professor/Researcher* viene assegnato un contributo omnicomprendente lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti erogati interamente in lingua straniera possano essere affidati al *Visiting Professor*, il contributo omnicomprendente lordo a carico del bilancio sarà pari ad € 8.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

Art. 2 - Periodo di svolgimento dell'attività

Per ottenere il finanziamento, il periodo di permanenza del *Visiting Professor/Researcher* dovrà avere una durata minima di 10 giorni lavorativi, anche non consecutivi, durante i quali è tenuto a svolgere le proprie attività didattiche e/o di ricerca attribuite dal Dipartimento e ad attenersi alle disposizioni interne in tema di sicurezza dei posti di lavoro e delle banche dati, del Codice etico e di organizzazione amministrativa e contabile. Coerentemente con le esigenze didattiche e scientifiche dell'Ateneo, le attività di ricerca dovranno svolgersi entro il 30 settembre 2025 e le attività di docenza dovranno svolgersi tra il 01 ottobre 2024 e il 30 settembre 2025.

Il Dipartimento di accoglienza dovrà garantire la disponibilità degli spazi, delle biblioteche, delle strumentazioni e degli impianti necessari al *Visiting* per lo svolgimento delle attività affidate.

Art. 3 - Presentazione delle candidature e documentazione da allegare

I dipartimenti interessati al finanziamento di Ateneo dovranno presentare un'unica candidatura, utilizzando il modulo di candidatura (Allegato A) al presente bando, debitamente compilato in ogni campo e sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. Pena l'esclusione, l'Allegato A dovrà essere corredato da delibera del Consiglio di Dipartimento, in cui viene esplicitato un ordine di priorità tra i nominativi proposti nella candidatura, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso.

Le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata PEC (universitabari@pec.it) entro 30 gg. dall'emissione dell'avviso del bando ed indirizzate alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione. Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui per l'invio della candidatura fosse necessario superare tale capacità, si invitano i Dipartimenti a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Integrazione alla domanda di partecipazione al bando interno per *Visiting Professor/Researcher*", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Art. 4 - Modalità di selezione

Un'apposita commissione nominata con decreto rettorale si riunirà per valutare l'ammissibilità a finanziamento delle proposte presentate dai dipartimenti. Qualora le richieste di finanziamento superino le disponibilità di bilancio, la Commissione provvederà a ripartire il budget in maniera proporzionale tra i dipartimenti, in funzione delle candidature ammissibili pervenute per ogni dipartimento richiedente, eventualmente anche in considerazione della dimensione del Dipartimento in termini di popolazione studentesca e dimensione del Dipartimento in termini di organico del personale docente.

Verrà, comunque, garantito a ciascun Dipartimento un contributo del budget di Ateneo, per un importo totale minimo di €8.000,00.

I contributi eventualmente non utilizzati dalle singole strutture didattiche di riferimento saranno ridistribuiti tra le rimanenti, applicando lo stesso criterio.

La Commissione redigerà una graduatoria in cui indicherà, per ogni dipartimento, i nominativi dei *Visiting* ammessi al finanziamento, in base alla ripartizione del budget.

La Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati nel sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai *Visiting Professor/Researcher* selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l'ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari.

Art. 5 - Relazione finale

Al termine del periodo di permanenza, il *Visiting Professor / Visiting Researcher* presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Detta relazione dovrà essere trasmessa alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione.

Art. 6 – Contratto

Il *Visiting Professor / Visiting Researcher* selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto, che dovrà prevedere le attività affidate, da svolgere per un periodo minimo di 10 giorni anche non consecutivi, entro i termini stabiliti all'Art.2 del presente bando.

Al *Visiting Professor/Researcher* sarà corrisposto un compenso omnicomprensivo minimo lordo pari a € 4.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti interamente erogati in lingua straniera possano essere affidati al *Visiting Professor*, il contributo omnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari a € 8.000,00.

Il citato trattamento economico omnicomprensivo è da intendersi al lordo delle ritenute e dei contributi a carico del percipiente nonché degli oneri a carico dell'ente (fiscali e previdenziali) derivanti dall'erogazione del suddetto compenso.

Art. 7 – Liquidazione del compenso

La corresponsione dell'importo (al netto delle ritenute previste per legge) a carico del bilancio avverrà in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività prestata.

Per ricevere la liquidazione, il Dipartimento dovrà trasmettere:

- alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, la relazione finale prevista dall'Art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- alla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Trattamento economico personale

non di ruolo e missioni - U.O. Borse, assegni di ricerca e collaborazioni, un certificato di esecuzione della prestazione, a firma del Direttore del Dipartimento, come da Allegato B al presente bando.

Il compenso sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al docente. Dal citato contratto, non matureranno a favore del *Visiting Professor/Researcher* mensilità aggiuntive, ferie, indennità di fine rapporto o qualsivoglia altro onere a carico dell'Università. In particolare, non è riconosciuto rimborso spese per vitto, alloggio, trasporto.

I costi per l'eventuale copertura assicurativa sanitaria e/o permesso di soggiorno e/o rimpatrio cadono a carico del *Visiting Professor /Researcher* e potranno essere trattenuti dall'Università sul compenso spettante.

Al termine del rapporto di lavoro sarà rilasciata apposita certificazione dei compensi corrisposti.

Al soggetto percipiente redditi di collaborazione coordinata e continuativa, cui sono state effettuate le ritenute fiscali e previdenziali, sarà rilasciato il modello CUD (Certificazione unica) con il quale il sostituto d'imposta/Università attesterà le somme erogate e le relative ritenute effettuate e versate all'Erario.

I *Visiting Professor/Researcher* di nazionalità extra comunitaria, al fine di ottenere il visto di ingresso, dovranno anche sottoscrivere una specifica Convenzione di accoglienza redatta secondo lo schema standard del Ministero dell'Interno. La detta convenzione non sostituisce il contratto di lavoro.

Art.8 - Trattamento fiscale e previdenziale

Sul compenso lordo, l'Ateneo applicherà la ritenuta fiscale IRPEF a titolo di imposta, attualmente fissata dal D.P.R. 600/73 nel 30% del compenso imponibile, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla Gestione Separata INPS L. 335/95 con le aliquote vigenti. I *Visiting* che non dovessero optare per l'applicazione dell'eventuale convenzione contro le doppie imposizioni fiscali dovranno, entro la fine dell'incarico, iscriversi all'INPS Gestione Separata ed esibire copia della relativa ricevuta di iscrizione.

La ritenuta IRPEF di cui sopra potrà successivamente essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria Italiana previa istanza del *Visiting Professor/Researcher*, diretta alla medesima.

Il *Visiting Professor* che dovesse optare per l'applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale dovrà presentare, inderogabilmente entro il termine dell'incarico affidato, la seguente documentazione:

- dichiarazione di inesistenza di base fissa in Italia;
- copia del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Italiana;
- copia del documento di identità;
- richiesta di volersi avvalere della convenzione contro le doppie imposizioni stipulata tra il proprio Paese di residenza fiscale e l'Italia con l'indicazione dell'articolo della convenzione nel quale è contemplata la tipologia di reddito;
- certificato rilasciato dall'Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero.

L'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni consente anche di non applicare le ritenute previdenziali e pertanto in tal caso non è richiesta l'iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 9 - Copertura sanitaria

Cittadini europei:

La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) consente ai cittadini dei 28 Stati membri dell'Unione europea e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera di accedere più

agevolmente alle cure mediche durante i soggiorni all'estero. La tessera consente di accedere ai servizi sanitari pubblici e alle prestazioni sanitarie urgenti del paese ospitante (medici, farmacie, ospedali o cliniche) esattamente come i residenti.

Cittadini extraeuropei:

Le spese per la copertura assicurativa sanitaria sono a carico del Visiting Professor/Researcher, che dovrà valutare l'estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia.

Art. 10 – Tutela dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view>.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'Art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e integrazioni, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa D'Aniello, responsabile della Sezione Internazionalizzazione - Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione di questa Università, tel. 080.5717898, e-mail: luisa.daniello@uniba.it.

Art. 12 – Disposizioni finali

Si informa che, in base all'art. 71 del DPR 445 del 28/12/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente di riferimento ed in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow*.

Bari, 25.01.2024

Il Rettore
F.to Prof. Stefano Bronzini

Allegati:

Allegato A: Modulo di candidatura

Allegato B: Certificato di esecuzione della prestazione